



1. RICERCA SCIENTIFICA

Nel 2012 la Compagnia intende favorire e incentivare azioni mirate a creare sinergie ed efficienza tra soggetti nelle attività dove sia più promettente il legame fra ricerca di base e ricerca applicata, e dove tale rapporto possa tradursi in un sostegno all'innovazione tecnologica e produttiva, soprattutto a ricaduta locale. Questo obiettivo risponde alla necessità, fortemente sentita a livello regionale, nazionale ed europeo, di creare sistemi di ricerca e innovazione che siano caratterizzati da una "specializzazione intelligente" e da una aggregazione di soggetti che operino in *partnership*, sia dal punto di vista più specificamente collegato alle vere e proprie attività di ricerca e sviluppo, sia nella capacità di attrazione di risorse. All'interno della stessa logica, la Compagnia favorirà le sinergie e le economie di scala tra i propri Enti strumentali di ricerca, insieme a un loro ancor più forte orientamento al reperimento di risorse esterne. La Compagnia condivide con gli altri principali attori l'idea di un sistema regionale della ricerca quanto più possibile integrato e cooperativo.

Solo a queste condizioni è possibile far assurgere la ricerca piemontese a livelli di qualità europei ed internazionali, almeno in alcune aree disciplinari. A questo fine, è importante l'interazione costante e profonda tra mondo produttivo, università ed espressioni dei pubblici poteri. Strumenti formali di regolazione delle relazioni possono in questo essere utili. Tale impostazione ha per esempio indotto la Compagnia a regolare i rapporti con gli Atenei presenti nelle aree di riferimento attraverso convenzioni bilaterali pluriennali (Politecnico e Università di Torino, Università del Piemonte Orientale e - fuori del Piemonte - la Università di Napoli Federico II), come più ampiamente descritto nella trattazione relativa all'Area Ricerca Economica e Giuridica. Anche per il 2012, gli ambiti tematici prioritari per la Compagnia saranno quelli delle *tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)*, delle *nanotecnologie*, dell'*energia*, delle *scienze della vita* e della *diffusione della cultura scientifica*; prospettiva nella quale è primario il ruolo degli Enti strumentali di ricerca.

Nell'ambito delle *tecnologie dell'informazione e della comunicazione* la Compagnia opererà esclusivamente attraverso l'Istituto Mario Boella. Per quanto riguarda le *nanotecnologie*, la Compagnia si propone (soprattutto attraverso le convenzioni con gli Atenei) di incentivare il miglior posizionamento degli enti di ricerca piemontesi nelle reti nazionali e internazionali. L'attenzione verso il tema dell'*energia* riguarderà, in particolare, l'avvio di progetti di ricerca coordinati e coerenti con la politica universitaria e regionale piemontese in materia, sempre attraverso le convenzioni con gli Atenei e i propri Enti strumentali. La Compagnia si avvarrà in particolare dell'ISMB che, in collaborazione con SiTI, potrà avviare progetti di ricerca incentrati sul tema *Smart city*, in particolare dell'energia, dove il futuro *Energy Center*, la cui architettura andrà precisata, potrà essere il punto di snodo dei processi legati a questo campo. Nell'ambito delle *scienze della vita*, inteso in senso ampio, la Compagnia porrà particolare attenzione ai temi legati alla ricerca, sempre con la prospettiva di favorire il rafforzamento e la razionalizzazione delle collaborazioni tra le istituzioni di ricerca presenti a Torino e Genova, e la connessione tra ricerca e industria. La ricerca nella genetica e genomica umana sarà perseguita tramite la *Human Genetics*

Foundation (HuGeF), per la quale si cercherà un adeguato posizionamento nel sistema, rendendo operativa la riflessione sul modello di funzionamento avviata nel 2011. La Compagnia si riserva di prendere in considerazione anche proposte di ricerca di carattere clinico-sanitario provenienti dalle Aziende Ospedaliero-Universitarie legate all'Università di Torino. Nel campo della *diffusione della cultura scientifica*, nel 2012 la Compagnia di San Paolo - raccogliendo l'eredità dell'esperienza dello *European Open Science Forum* (ESOF) 2010 e in sinergia con le istituzioni e gli Atenei - intende continuare il suo impegno nella definizione un sistema integrato di diffusione della cultura scientifica sul territorio metropolitano torinese: ciò significherà favorire la razionalizzazione della programmazione, oltre che dei soggetti. Il "Laboratorio Xké" potrà essere uno dei capisaldi del nuovo sistema a rete.

Enti strumentali per la Ricerca Scientifica

Istituto Superiore Mario Boella

L'Istituto Superiore Mario Boella ha inaugurato nel 2011 un nuovo ciclo di programmazione, orientato a nuovi obiettivi prioritari, e ha fissato le relative responsabilità e funzioni, in stretta interazione con la Compagnia e il Politecnico di Torino. Nel 2012 l'Istituto definirà i propri obiettivi pluriennali in parallelo con il rinnovo degli organi statutari. In particolare, il Boella sarà impegnato ad allargare il campo applicativo delle ICT; a finanziare la ricerca consolidando un nuovo ruolo di supporto ai processi innovativi; a dare avvio a nuovi rapporti con i partner e le imprese; ad affermare la propria capacità imprenditoriale e a migliorare il suo impatto sul territorio e la comunità di riferimento.

Human Genetic Foundation - Torino (HuGeF)

Il 2010 ha visto l'insediamento e l'avvio dell'attività della Fondazione presso la sede del *Molecular Biotechnology Center* dell'Università di Torino, in un ambiente concepito secondo i più innovativi criteri tecnologici. Scopo di HuGeF è sviluppare, nel campo della genetica umana, l'eccellenza locale nella ricerca e nella formazione, con particolare riferimento alla variabilità genomica nelle malattie multifattoriali. Per perseguire con successo questo obiettivo, nel 2012 HuGeF intende proseguire l'integrazione - in un'unica sede di lavoro, con un modello organizzativo innovativo - delle unità di ricerca nella genetica molecolare, cellulare, dello sviluppo e delle popolazioni, anche grazie a piattaforme tecnologiche all'avanguardia. Il 2012 vedrà il consolidamento delle linee di ricerca avviate, la determinazione degli obiettivi per il prossimo quadriennio e il passaggio verso un nuovo modello organizzativo ispirato all'esperienza degli *hosting labs*.

informazione
energia
sistema
comunicazione
conoscenza